

Progetto per l'acquisto di un sistema refrigerante per donne in trattamento chemioterapico

PREMESSA

Ridurre o, addirittura, prevenire la caduta dei capelli nelle donne sottoposte a trattamento chemioterapico è un obiettivo che da anni si cerca di raggiungere.

Oggi è possibile con l'impiego del freddo.

Prevenire o ridurre la perdita dei capelli utilizzando la calotta refrigerante può portare ad un incremento dell'autostima e del comportamento positivo – ampiamente riconosciuto come benefico nella lotta contro il cancro.

E' noto che la perdita dei capelli durante i trattamenti chemioterapici è uno degli effetti collaterali più stressanti perché più evidenti e, forse, il più doloroso a livello psicologico perché immediato (avviene normalmente fra la prima e la seconda infusione del farmaco).

Come funziona il sistema

La calotta refrigerante Paxman è un dispositivo proposto, a determinati pazienti malati di tumore e sottoposti a chemioterapia citotossica, per aiutare a prevenire o ridurre la perdita dei capelli.

Il sistema utilizza una piccola unità refrigerante che pompa un liquido refrigerante attraverso una calotta isolante.

Il cuoio capelluto viene raffreddato, ponendo una calotta sulla testa del paziente, che rimane posizionata per tutta la durata del trattamento.

La chemioterapia induce l'apoptosi dei cheratinociti e la regressione dei follicoli piliferi, ostacolando parallelamente i processi mitotici e metabolici nei follicoli piliferi e tutto questo si traduce in un'alopecia rapida ed estesa.

I farmaci chemioterapici sono considerati efficaci nella terapia oncologica perché fanno leva sulla loro capacità di dividere rapidamente le cellule maligne.

Tuttavia, questi farmaci aggrediscono anche le cellule sane del follicolo pilifero (circa l'85-90% delle quali cresce rapidamente in qualsiasi momento), provocando l'atrofia totale o parziale della radice del capello e ciò può portare a un indebolimento o alla frattura del bulbo pilifero.

Il raffreddamento del cuoio capelluto indotto dal sistema refrigerante impedisce al farmaco di raggiungere i follicoli, riducendo così il rischio di alopecia estesa..

Il progetto si propone di raccogliere i fondi necessari (circa 40.000 €), per l'acquisto di un sistema refrigerante da donare al Day Hospital oncologico dell'ospedale San Lorenzo di Carmagnola.